

con il patrocinio di:



Regione Toscana



Provincia di Arezzo



Comunità Montana Valtiberina Toscana



Ministero Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Provinciale Arezzo

in collaborazione con:



manolibera.net

Istituto Statale Comprensivo "Lucio Voluseno"

v.le dei Tigli, 7 - 52038 **SESTINO** (AR)
tel. 0575.772604 - fax 0575.772760

via Rofelle - 52032 **BADIA TEDALDA** (AR)
tel. e fax 0575.714409

Come arrivare



Numeri utili:

comune Badia Tedalda tel. 0575.714020
pro-Loco Badia Tedalda tel. 0575.714014

comune Sestino tel. 0575.772718
uff. turistico Sestino tel. 0575.772642

Istituto Statale Comprensivo "Lucio Voluseno"

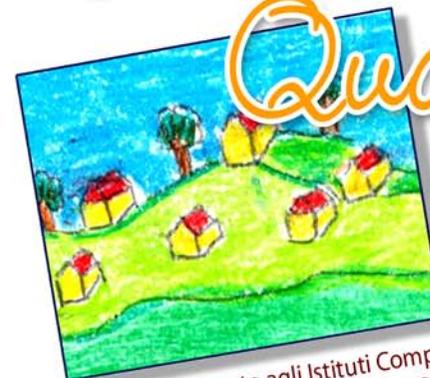


Comune di Badia Tedalda



Comune di Sestino

6^a edizione del premio Scuola di Qualità



Concorso riservato agli Istituti Comprensivi che hanno realizzato progetti in continuità verticale e/o orizzontale

Badia Tedalda (AR)

Edificio Scolastico "Fratelli Bimbi"

venerdì
23
maggio
2008

Il servizio scolastico è sempre un bene prezioso per la collettività, è l'investimento sul suo futuro, ciò vale, in modo particolare per i territori montani, ove il mantenimento fortemente radicato nel tessuto sociale dell'istituzione scolastica, può addirittura condizionare l'esistenza o meno dell'insediamento umano. Con lo spopolamento vengono meno radici, cultura locale, valori, tradizioni, usi e costumi, parlate e dialetti, custodia funzionale del territorio. E' interesse di tutta la nazione che le scuole di montagna, come ogni altra scuola, restino quale presidio territoriale e quale risposta qualificata, puntuale ed attenta ai bisogni formativi delle comunità locali.

Questo premio "Scuola di Qualità" è un modo di far prendere coscienza della realtà montana e di ciò di cui essa ha bisogno per continuare ad esistere. Queste comunità hanno bisogno di risposte concrete ed indilazionabili da parte dell'intera collettività, regionale e nazionale. Risposte che non siano tarate solo sull'aspetto quantitativo, "i numeri", ma che tengano conto del loro impatto sullo specifico tessuto sociale, risposte mirate alla qualità della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, alle pari opportunità fra alunni frequentanti la scuola di montagna e la scuola di città; alle nuove soluzioni prospettate dalla tecnologia e dalla multimedialità, per abbattere distanze, segregazioni, solitudine: reti di scuole, video-tele lezioni, e-learning.

Questo premio vuole offrire l'occasione per collegare tutti gli istituti comprensivi con l'intento di fare "massa critica" sia nelle richieste alle amministrazioni locali, regionali e nazionali, sia nel mettere in luce il servizio offerto in tutte le prospettive possibili, nell'ideazione di diversificate opportunità formative, nella ricerca pedagogica ed organizzativa, nel radicamento culturale territoriale, nel saper mostrare e comunicare il proprio volto formativo, nella capacità di coprire il territorio con servizi efficaci ed efficienti, avendo costantemente al centro la persona umana in formazione, entro un contesto di comunità locale. Il che non significa affatto pensare solo ai giovani, perché si apprende in tutto l'arco della vita, né chiudersi nella nicchia del localismo perché ogni comunità per quanto piccola, oggi più che mai aspira ad espandersi ed aprirsi alla mondialità. Per fare ciò è irrinunciabile fare squadra, creare energie virtuose, allearsi, ricercare partenariati. È anche questa una proposta metodologica per il futuro; proposta ben rappresentata da tutti i progetti pervenuti, che ben mostrano l'impegno e la passione delle persone impegnate nel mondo scolastico. Il mondo della scuola non si è sottratto alla necessità di razionalizzare il servizio e nel contempo di contenere i costi, ma l'istruzione è un diritto fondamentale che va garantito a tutti i cittadini e che deve essere erogato in modo equo su tutto il territorio; pertanto è necessario far fronte alla peculiarità delle scuole di montagna, alle maggiori difficoltà di erogazione del servizio alle specifiche esigenze di offerta formativa. Occorre prevedere la possibilità di intervenire in favore delle scuole di montagna, per evitare che la prevalenza della statistica sul buon senso, porti alla chiusura di molti plessi in area montana, accrescendo ulteriormente i disagi dei bambini/e e delle famiglie residenti. La realizzazione di questo premio risponde anche alla finalità di rendere visibile una realtà spesso non conosciuta, sottolineando le specifiche esigenze, fornendo uno strumento di efficace valutazione a chi è responsabile delle scelte, che riguardano l'organizzazione e le modalità di erogazione del servizio scolastico, nonché un confronto sul proprio operato fra tutte le persone impegnate nel mondo della scuola.



Programma

h 9.30 Saluti:
Fabrizio Gai
Dirigente Scolastico I.C. Sestino – Badia Tedalda
Alberto Santucci
Sindaco del Comune di Badia Tedalda
Giancarlo Renzi
Sindaco del Comune di Sestino
Riccardo Marzi
Presidente della Comunità Montana

h 10.00 Esibizione degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado

h 11.00 Pausa colazione

h 11.30 Esibizione degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado

h 13.30 Pranzo

h 14.30 Ripresa dei lavori – Dibattito sul tema
“ Piccole Scuole Nuove Frontiere”
Curricoli verticali e salvaguardia degli Istituti Comprensivi nei piccoli comuni di montagna

Presiede e coordina
Maria Assunta Paci
Presidente dell'UNCEM delle Marche

h 16.30 Presentazione dei progetti e premiazione del vincitore a cura di
Manuela Marsili
Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Badia Tedalda

Intervengono: **Alfonso Caruso**
Dirigente U.S.P. di Arezzo
Sesto Vigiani
Ispettore Tecnico U.S.R. della Toscana
Carlo Fiorentini
Presidente CIDI - Firenze
Emanuela Caroti
Ass. Istruzione e Formazione della Provincia di Arezzo
Riccardo Marzi
Presidente della Comunità Montana Val Tiberina Toscana
Edoardo Martinelli
alunno della Scuola di Barbiana
Coordinatore del Centro di Formazione e Ricerca
“Don Milani”

**PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT SARÀ ALLESTITA
LA MOSTRA DEI PROGETTI DELLE SCUOLE**